

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

19-20*

A. Rilevazione dei BES presenti:	n.
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	51
di cui con art. 3 c. 3	22
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	51
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	12
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	10
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale (stranieri in Italia da meno di 2 anni)	30
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro Svantaggio individuato dal CdC/team	
Totali	104
% su popolazione scolastica 1005	10%
Alunni stranieri (a giugno 2019)	138 14%
N° PEI redatti dai GLHO	51
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	23
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	30

* A giugno 2019

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC (Assistenti Educativi e culturali)	Attività individualizzate	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	Disabilità	Sì
	BES	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni: COUNSELOR		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro: docente per Sportello Ascolto alunni		No
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e referenti di classe (sc. primaria)	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	No
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (affettivo-relazionale)	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No

		Criticità			Forza	
		0	1	2	3	4
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:						
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti						x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						x
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DS: Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede il GLI e promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni;

GLI: Opera secondo il regolamento deliberato dal collegio

FF.SS. e commissioni: attuano il protocollo e le linee di indirizzo deliberate dal collegio; sono punto di riferimento sulla tematica dell'incarico a supporto dei colleghi; tengono i contatti con gli enti scolastici e non per l'area di riferimento; mettono a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali utili sui BES

Coordinatori di classe: raccolgono le osservazioni dei docenti curricolari che individuano i BES che segnalano al DS e al GLI; propongono interventi di recupero confrontandosi con le figure di riferimento

Docenti curricolari: rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi, si confrontano con il coordinatore e suggeriscono interventi specifici

Alunni: attività di peer education

Personale ATA- Collaborazione con tutte le figure coinvolte nell'inclusività; osservazione di aspetti non formali e dei comportamenti degli alunni al di fuori della classe;

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola favorisce la partecipazione dei docenti a corsi di formazione specifica sui bisogni educativi speciali; si impegna inoltre a proseguire anche per il 2019/20 le attività formative per tutti i docenti sulle competenze-chiave europee trasversali.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Per la valutazione dell'efficacia degli interventi inclusivi si prevede:

- la somministrazione di questionari
- compilazione di questionari per la rilevazione dell'indice di gradimento

Verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità e le conoscenze in ingresso e valorizzando i traguardi raggiunti.

Per la valutazione di competenze trasversali di cittadinanza attiva: l'Istituto ha completato l'elaborazione di curricoli verticale delle competenze trasversali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Anche per il prossimo anno, in base alle risorse disponibili, si prevede di lavorare: a classi aperte, per piccoli gruppi (omogenei ed eterogenei), per progetti. Finalità inclusione, recupero difficoltà, valorizzazione eccellenze.

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rapporti con ASL per confronti periodici, in occasione degli incontri PEI e per l'attivazione di percorsi di educazione all'affettività • Collaborazioni con associazioni e cooperative (doposcuola, mediatori linguistici e culturali) • Collaborazione con Enti pubblici (Comune, provincia, USP ...): ci si propone di esplorare le possibilità di avviare percorsi con i servizi sociali del Comune.
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <ul style="list-style-type: none"> • condivisione del percorso di inclusione insieme con la scuola • coinvolgimento delle strutture presenti nella comunità e di cui gli alunni usufruiscono • Possibilità di strutturare percorsi formativi e informativi con enti territoriali • Sistematizzare le comunicazioni con le famiglie utilizzando appieno il registro elettronico
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; Prevenzione: identificazione precoce di possibili difficoltà che se ignorate possono trasformarsi in veri e propri handicap con azioni in continuità tra infanzia e primaria. Insegnamento/Apprendimento che procede secondo le linee di inclusività presenti nel PTOF (protocolli vari).</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente ai fini dell'attivazione di progetti per l'integrazione di tutti i BES. • Valorizzare la risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari • Valorizzare le strutture e i materiali presenti.
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Partecipazione a bandi europei, di Enti pubblici e privati; Coinvolgimento di associazioni presenti sul territorio.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Attuazione del protocollo continuità in adozione; Miglioramento del percorso di orientamento alunni nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.</p>

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 27 maggio 2019.
Deliberato dal Consiglio di Istituto in data 27 giugno 2019 DEL. N. 20
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27 giugno 2019**